



Decreto Dirigenziale n. 145 del 12/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI C.DA ARCHI NEL COMUNE DI LAUREANA CILENTO (SA)" - PROPONENTE: SOC. ECAM S.R.L. - CUP 6960.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 70480 del 31.01.2014, la ECAM s.r.l. con sede legale in Via S. Pio X, 68 nel Comune di Agropoli (SA) CAP 84043 - ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di *"Impianto di trattamento rifiuti non pericolosi c.da Archi nel Comune di Laureana Cilento (SA)"*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dal dott. Vincenzo Carfora, dal dott. Francesco Sabatino a dal dott. Giuseppe D'Alterio, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 105284 del 13.02.2014, la ECAM s.r.l. ha trasmesso

integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 177084 del 12.03.2014 e n. 267383 del 15.04.2014;

RILEVATO:

- a. che detto intervento è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS che, nella seduta del 15.07.2014, sulla base dell'istruttoria svolta dal citato gruppo, ha deciso di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, con la seguente prescrizione: "I rifiuti lavorati nell'impianto vanno riferiti ai codici CER, alle modalità, alle attività di recupero ed alle quantità di cui al par. 3.6.4 dello studio Preliminare Ambientale alle pagg. 45, 46, 47 48 e 49" e con il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione proposte nel corpo dello "studio preliminare ambientale"
 - A. Costituzione di una formazione vegetale il più possibile simile a quelle naturali La sistemazione delle aree dello stabilimento industriale è già stata da tempo effettuata e, tuttavia, ulteriori interventi saranno effettuati per la manutenzione delle specie esistenti;
 - B. Al fine di ridurre al minimo il rischio di inquinamento atmosferico,
 - gli stoccaggi che possono generare emissioni sono localizzati in luoghi opportunamente confinati;
 - predisposizione di idranti a pioggia per le aree di movimentazione, di lavorazione e di deposito;
 - obbligo di circolare a ridotte velocità all'interno dell'impianto e cura delle fasi di carico e scarico.
 - C. Frapporre tra la fonte del rumore ed i ricettori un ostacolo efficace alla propagazione del suon;
 - D. Dotare le aree di stoccaggio rifiuti e materie prime di idonea pavimentazione impermeabile in cls;
 - E. Realizzare idonei pozzetti di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche nonché delle aree di stoccaggio in idonee vasche a tenuta.
- b. che l'esito della Commissione sopra riportato è stato comunicato alla ECAM s.r.l. con nota prot. regionale n. 525956 del 29.07.2014;
- c. che la ECAM s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 04.12.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dal dott. Vincenzo Carfora, dal dott. Francesco Sabatino a dal dott. Giuseppe D'Alterio,, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 15.07.2014, il progetto di *"Impianto di trattamento rifiuti non pericolosi c.da Archi nel Comune di Laureana Cilento (SA)"*, proposto dalla ECAM s.r.l. con sede legale in Via S. Pio X, 68 nel Comune di Agropoli (SA) CAP 84043, con la seguente prescrizione: "I rifiuti lavorati nell'impianto vanno riferiti ai codici CER, alle modalità, alle attività di recupero ed alle quantità di cui al par. 3.6.4 dello studio Preliminare Ambientale alle pagg. 45, 46, 47 48 e 49" e con il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione proposte nel corpo dello "studio preliminare ambientale"
 - A. Costituzione di una formazione vegetale il più possibile simile a quelle naturali La sistemazione delle aree dello stabilimento industriale è già stata da tempo effettuata e, tuttavia, ulteriori interventi saranno effettuati per la manutenzione delle specie esistenti;
 - B. Al fine di ridurre al minimo il rischio di inquinamento atmosferico,
 - gli stoccaggi che possono generare emissioni sono localizzati in luoghi opportunamente confinati;
 - predisposizione di idranti a pioggia per le aree di movimentazione, di lavorazione e di deposito;
 - obbligo di circolare a ridotte velocità all'interno dell'impianto e cura delle fasi di carico e scarico.
 - C. Frapporre tra la fonte del rumore ed i ricettori un ostacolo efficace alla propagazione del suon;
 - D. Dotare le aree di stoccaggio rifiuti e materie prime di idonea pavimentazione impermeabile in cls;
 - E. Realizzare idonei pozzetti di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche nonché delle aree di stoccaggio in idonee vasche a tenuta.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - alla ECAM s.r.l. con sede legale in Via S. Pio X, 68 nel Comune di Agropoli (SA) CAP 84043;
 - al Comune di Laureana Cilento (SA) via del Mercato n. 24;
 - alla Provincia di Salerno, con sede in Via Roma - Palazzo di Città - 84121 Salerno (SA);
 - alla DG 52 05 UOD 18 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, con sede in Via Generale Clark 103, 84100 Salerno;
 - all'ARPAC con sede in Via Vicinale S. Maria del Pianto Centro Polifunzionale Torre I 80143 Napoli.
 - Al Corpo Forestale dello Stato Via S. Pio X Comune di Agropoli (SA) CAP 84043;
5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio